

Roma, 6 novembre 2018

## **GRUPPO FS ITALIANE: L'IMPEGNO PER PERSONE A RIDOTTA MOBILITÀ**

Il Gruppo FS Italiane è da tempo impegnato attraverso le società operative Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia, per garantire l'accessibilità, nelle proprie stazioni e a bordo dei propri treni, alle persone a ridotta mobilità e con disabilità. Circa 500 milioni di euro, negli ultimi due anni, in 100 stazioni. Inoltre, tutte le nuove stazioni ferroviarie sono progettate e realizzate nel rispetto degli standard europei, per garantire condizioni di accesso ai treni anche alle persone a ridotta mobilità e con disabilità, come previsto dalle Specifiche Tecniche per l'Interoperabilità (STI).

Rete Ferroviaria Italiana, in ottemperanza al Regolamento (CE) 1371/2007 sui diritti e gli obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario, ha attivato il circuito Sale Blu per le persone con disabilità e a ridotta mobilità. Sono in continuo aumento i servizi erogati nelle 278 stazioni appartenenti al circuito di assistenza gestito dalle 14 Sale Blu. Dal 2011, anno di inizio attività, il numero è più che raddoppiato, passando da 170mila ai circa 350mila servizi previsti a fine 2018. Entro l'anno sarà ampliato ulteriormente il *network*, che coprirà con circa 300 stazioni, fra cui qui Fiumicino Aeroporto dove, grazie all'accordo di collaborazione firmato con Aeroporti di Roma Assistance, i viaggiatori potranno chiedere l'accompagnamento al treno o all'aereo.

In corso, la fornitura di circa 400 nuovi carrelli elevatori per l'assistenza alle persone in carrozzina. Sono 50 le stazioni in cui, nel corso del 2017, sono stati completati i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, grazie anche alla realizzazione di 70 nuovi ascensori e 10 scale mobili. In altri 50 scali, entro la fine del 2018, saranno completati i lavori di miglioramento dell'accessibilità, con un investimento di ulteriori 250 milioni di euro. In programma anche il miglioramento dei sistemi di informazione al pubblico, sia audio sia video, grazie all'installazione di nuovi monitor e impianti di diffusione sonora e il rinnovo della segnaletica di stazione e degli impianti di illuminazione per ipovedenti.

Una *best practice* del Gruppo FS Italiane è senz'altro quella attuata per i rappresentanti delle Associazioni che hanno infatti visitato le fabbriche Italiane di Hitachi Rail e Alstom, le linee di produzione, confrontandosi con gli ingegneri di Trenitalia per adeguare i nuovi treni regionali *POP* e *ROCK* alle esigenze dei PRM. Nel corso dei 12 mesi di *road show* nelle principali città italiane (Bologna, Torino, Firenze, Genova, Roma, Verona, Palermo, Reggio Calabria, Bari, Rimini e Trieste) c'è stato un confronto con le principali rappresentanze regionali delle 14 Associazioni delle persone con disabilità (ADV, ANGLAT, ANMIC, ANMIL, ANPVI, ASBI, ENS, FAND, FIABA, FIADDA, FISH, Lega Arcobaleno, UICI e UNMS). L'obiettivo è sempre stato quello di assicurare prestazioni ancora più performanti di quelle obbligatorie in termini di comfort e accessibilità.

Il Gruppo FS Italiane continua a collaborare con le Associazioni di categoria per migliorare l'accessibilità delle proprie App (Trenitalia, Sala Blu, NUGO) e dei siti web, intraprendendo assieme un percorso di revisione dei prototipi atti a migliorare il flusso di informazioni di viaggio per i passeggeri e a ridotta mobilità. Entro fine del 2018 sarà attivato inoltre il servizio *chat* per le persone con disabilità uditive.



Grande attenzione alle esigenze delle persone a ridotta mobilità o con disabilità è data anche attraverso i canali media del Gruppo FS Italiane quali: *La Freccia* e il settimanale digitale Note. Sulle riviste è dato ampio spazio alla gente comune ai tanti protagonisti paralimpici come: **Alex Zanardi, Bebe Vio o Daniele Cassioli,**